

AL SERVIZIO 18- UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI SIRACUSA
VIA S. GIOVANNI ALLE CATAcombe , 7
96100 - SIRACUSA

BANDO DI GARA PER L'ESTRAZIONE E LA VENDITA DEI PRODOTTI SUGHERICOLI
ESTRATTI DALLE PIANTE UBICATE NELLE AREE DEMANIALI FORESTALI REGIONALI DI
MONTE GANCIO E CARRUBBA - TRANESE NEI COMUNI DI MELILLI E CARLENTINI.

DICHIARAZIONE⁽¹⁾

ex articolo 38, comma 1
del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 163

Il sottoscritto, nato a, il,
residente in, via, n., nella
qualità di dell'impresa
con sede in, partita IVA n.,

DICHIARA

- che nei propri confronti non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e che non è pendente alcun procedimento di prevenzione nell'ambito del quale il Tribunale ha disposto in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 67 del medesimo decreto legislativo 159/2011;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

ovvero,

di aver riportato le condanne per le quali si indicano gli estremi e i reati come di seguito:

.....
.....
.....
.....;

- relativamente all'articolo 38, comma 1, lettera m-ter) del *Codice*⁽²⁾:

<input type="checkbox"/>	che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito,
--------------------------	---

	con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
<input type="checkbox"/>	di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

⁽²⁾ [Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

- attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

FIRMA⁽³⁾

¹⁾ [La dichiarazione è resa:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

N.B.: per tutti i tipi di imprese, società, associazioni, anche prive di personalità giuridica, la dichiarazione di cui al presente punto deve sempre riferirsi, oltre che ai soggetti sopra indicati, ai membri del collegio sindacale, al sindaco o ai soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, c. 1, lett b) del d.lgs 231/2001 (nei casi di cui all'art. 2477 del codice civile) e, limitatamente alle misure di prevenzione ex d.lgs. 159/2011, ai familiari conviventi.]

⁽³⁾ [In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].